

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI ALLEGATI

REVISORE UNICO

Dott.ssa Sonia Rossi

19 MARZO 2025

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

GRUPPO DI LAVORO

REVISORE UNICO: DOTT.SSA SONIA ROSSI

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	10
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	12
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	15
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni – NON RICORRE LA FATTISPECIE</i>	17
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui – NON RICORRE LA FATTISPECIE</i>	17
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	17
6.8. <i>Nota integrativa</i>	18
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	18
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	20
7.1 <i>Entrate</i>	20
7.1.1. <i>Entrate da fiscalità locale</i>	20
7.1.2. <i>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria</i>	21
7.1.3. <i>Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse</i>	22
7.1.4. <i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	22
7.1.5. <i>Proventi dei beni dell'ente</i>	23
7.1.6. <i>Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni</i>	23
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	24
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	26
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	31
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	31
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	31
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	31
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	33
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	33
9. INDEBITAMENTO	35
10. ORGANISMI PARTECIPATI	37
11. PNRR	38
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	41
13. CONCLUSIONI	42

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

Provincia di Trento

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sonia Rossi

Passaggio B. Disertori n. 15 – 38121 Trento (TN)

Tel. +39 0461 097165 pec sonia.rossi@pec.odctrento.it

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 19/03/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Campitello di Fassa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campitello di Fassa, 19 marzo 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Sonia Rossi



1. PREMESSA

La sottoscritta Sonia Rossi, **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 27.01.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 04.03.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 25 febbraio 2025 con delibera n. 16, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - ✓ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ✓ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - ✓ visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - ✓ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ✓ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 28.11.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Campitello di Fassa registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 699 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023. Si rileva che anche per il bilancio di previsione 2024-2026 non risultano rispettati i termini di legge, si invita l'ente ad una maggiore puntualità nell'adempimento.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 15 del 25 febbraio 2025, l'Organo di revisione esprime il proprio parere con il presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (NEL DUP)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 26.07.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 18.07.2024 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	2.121.795,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	175.391,16
b) Fondi accantonati	323.473,54
c) Fondi destinati ad investimento	85.792,61
d) Fondi liberi	1.537.138,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.121.795,37

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 0,00 così dettagliato:

- Quote accantonate Euro
- Quote vincolate Euro
- Quote destinate agli investimenti Euro
- Quote disponibili Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 con verbale n. 4 di data 18.07.2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.205.260,77	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	1.441.078,43	2.104.753,53	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.311.200,00	1.289.200,00	1.289.200,00	1.289.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	204.901,73	194.052,39	162.475,58	162.475,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.166.080,61	1.129.950,00	1.129.950,00	1.129.950,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.871.968,11	1.457.807,06	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.499.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.299.989,65	8.275.262,98	4.681.125,58	4.681.125,58

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.816.914,97	2.637.910,78	2.559.150,00	2.559.150,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.361.099,10	3.515.376,62	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.499.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00	1.499.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.299.989,65	8.275.262,98	4.681.125,58	4.681.125,58

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.104.753,46
FPV di parte corrente applicato	47.183,90
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.057.569,56
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	-
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	47.183,90
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	47.183,90
Entrata in conto capitale	2.057.569,56
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	2.057.569,56
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	-
TOTALE	2.104.753,46

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:
 - a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;
 - b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.071.578,16			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		47.183,97	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.613.202,39 -	2.581.625,58 -	2.581.625,58 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.637.910,78 - 89.203,60	2.559.150,00 - 89.203,60	2.559.150,00 - 89.203,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		- -	- -	- -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		22.475,58 - -	22.475,58 - -	22.475,58 - -
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.057.569,56	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.457.807,06	-	-

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo term	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.515.376,62	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo term ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate. (non ricorre la fattispecie)

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	684.066,06	1.539.439,11	1.071.578,16
di cui cassa vincolata	-	277.215,00	-
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

¹ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.l. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono soppresses le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono soppresses le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni – NON RICORRE LA FATTISPECIE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui – NON RICORRE LA FATTISPECIE

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **non sono** stanziati in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – *“Trasferimenti correnti a Ministeri”*, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **non sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.



DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 **è** stato completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 **non è** allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMU - IMIS

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI.

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale. *I Protocolli in materia di finanza locale per il 2022, il 2023 ed il 2024 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, fino a tutto il 2024.*

Il Consiglio Comunale con deliberazioni n. 28 e 29 del 23.12.2024 ha comunque stabilito una riduzione dell'aliquota seconde case concesse in locazione per scopi turistici e con contratti di durata almeno stagionale, regolarmente registrati.

Il gettito stimato per l'IMIS è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU/IMIS	1.268.000,00	1.289.200,00	1.289.200,00	1.289.200,00

TARI

La Legge di bilancio 2018 n. 205/2017 all'articolo 528 e seguenti ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) il compito di regolare il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale. Nel corso del 2019 ARERA ha emanato delibere programmatiche "proponendosi di introdurre misure volte a promuovere la trasparenza e l'efficienza delle diverse gestioni che costituiscono il ciclo dei rifiuti impostando un meccanismo tariffario che sia in grado di favorire la capacità del sistema locale di gestire integralmente i rifiuti". L'articolo 57 bis, comma 1, lettera b) del D.L. n. 124/2019, come convertito dalla L. n. 157/2019, stabilisce che i Comuni approvano le tariffe della TA.R.I. o della TA.R.I.P. relativi all'anno 2021, entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 ossia il 31/03/2021. La tariffa 2021, approvata in base alle nuove regole ARERA, è stata quindi quella proposta dal Comun General de Fascia nella veste di ente gestore

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

del servizio, sulla base del piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità stessa.

L'Ente, con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 08/03/2023 ha approvato la tariffa relativa al 2023. La gestione della tariffa, così come il servizio, è stata interamente affidata al Comun General de Fascia

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026

La tariffa 2025, che verrà approvata in base alle nuove regole ARERA, è quella che verrà proposta dalla Comunità Valsugana e Tesino nella veste di ente gestore del servizio, sulla base del piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, che sarà approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità stessa. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	273.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
FCDE competenza				
FCDE PEF TARI				

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha istituito altri tributi.

Altri Tributi	Esercizio 2024 assestato	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Contributo di sbarco	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/IMIS	37.528,00	52.619,36	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi. Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023. Non ricorre la fattispecie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2.010.100,00	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	194.052,39	1.000,00	162.475,58	1.000,00	162.475,58	1.000,00
2.010.101,00	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	6.000,00	1.000,00	6.000,00	1.000,00	6.000,00	1.000,00
2.010.102,00	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	188.052,39	-	156.475,58	-	156.475,58	-
2.010.103,00	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2.010.104,00	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2.010.200,00	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2.010.201,00	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2.010.300,00	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-
2.010.301,00	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	-	-
2.010.302,00	Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-
2.010.400,00	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2.010.401,00	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2.010.500,00	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2.010.501,00	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2.010.502,00	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2.000.000,00	TOTALE TITOLO 2	194.052,39	1.000,00	162.475,58	1.000,00	162.475,58	1.000,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono i seguenti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	-	-	-
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	-	-	-

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli

accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 117 in data 11 dicembre 2024 la somma di euro 20.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 7.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 3.000,00

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione			
Fitti attivi e canoni patrimoniali			
Altri (specificare)	-	-	-
TOTALE PROVENTI DEI BENI	-	-	-
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)		401.500,00	401.500,00	401.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)		316.350,00	316.350,00	316.350,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		89.203,60	89.203,60	89.203,60
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	12,43%	12,43%	12,43%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabiliva, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario disciplinato appunto dalle richiamate disposizioni normative. Poiché nessuna

proroga è intervenuta ad opera delle fonti normative statali a fine 2020, il nuovo canone è entrato in vigore all'1.1.2021, con la conseguente abrogazione di T.O.S.A.P./C.O.S.A.P. ed Imposta sulla Pubblicità.

In ordine alle modalità di applicazione del nuovo canone patrimoniale, si segnala che l'articolo 1 comma 848 della L. n. 178/2020 ha sostituito l'articolo 1 comma 831 della L. n. 160/2019 per la disciplina delle modalità di applicazione forfetaria del canone stesso alla fattispecie delle occupazioni effettuate con cavi e condutture destinate a servizi di pubblica utilità (elettricità, telefonia, gas ecc.).

Il regolamento per l'applicazione del canone suddetto è stato modificato/integrato e approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 3 di data 7 aprile 2021.

Le previsioni proposte si attestano sul valore di Euro 35.000,00 per ogni annualità

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	35.516,49	28.000,00	35.000,00	-	35.000,00	-	35.000,00	-

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	42.514,08	-	42.514,08
2024 (assestato)	30.000,00	-	30.000,00
2025	-	-	-
2026	-	-	-
2027	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	713.056,05	714.260,06	662.076,09	662.076,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	56.189,24	55.452,00	55.452,00	55.452,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.132.159,81	1.124.795,12	1.098.218,31	1.098.218,31
104	Trasferimenti correnti	291.326,66	262.800,00	262.800,00	262.800,00
105	Trasferimenti di tributi		-	-	-
106	Fondi perequativi		-	-	-
107	Interessi passivi		2.000,00	2.000,00	2.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale			-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	83.028,20	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	239.773,63	475.603,60	475.603,60	475.603,60
Totale		2.515.533,59	2.637.910,78	2.559.150,00	2.559.150,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto di cui sopra tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

In sede di protocollo d'intesa 2023 la Provincia ha stabilito di rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL dei dipendenti comunali, oltre alle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali.

Nel protocollo d'intesa 2025 è previsto:

Le parti concordano di rendere disponibile un ammontare una tantum di risorse pari a circa 1,9 milioni di euro, secondo la quantificazione effettuata dal Consorzio dei Comuni Trentini, per consentire agli enti locali di costituire gli accantonamenti delle risorse destinate all'erogazione delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della legge provinciale n. 2 del 2016, con riguardo alle procedure di gara riguardanti lavori pubblici, servizi e forniture effettuate nel 2022 e 2023. Con apposito provvedimento assunto d'intesa saranno definiti termini e modalità per il riparto delle risorse.

Per quanto riguarda i segretari comunali, il Consorzio dei Comuni ha emanato le direttive ad A.P.Ra.N. al fine di riconoscere l'applicazione degli incentivi previsti dall'art. 5 bis L.P. 2/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 714.260,06 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 226.039,41, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio, tenendo conto che nel 2024 vi sono stati dei rinnovi contrattuali e nel 2025 si prevedono ulteriori adeguamenti (indennità di vacanza contrattuale e accordi su indennità e incentivi al personale). Inoltre si prevede l'istituzione di una posizione organizzativa prevista per l'ufficio tecnico, è stato tenuto conto anche delle novità fiscali approvate nel corso dell'anno 2024.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. In particolare, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990 non è obbligatoria la pubblicazione delle informazioni relative alla programmazione di forniture e servizi

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 693.411,03;
- per il 2026 ad euro 0,00;
- per il 2027 ad euro 0,00;

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
Nuovo parcheggio Pian	90.142,83	90.142,83	Lavori ultimati e collaudati nel 2022
Restauro e messa in sicurezza edificio ex Albergo Agnello	5.000.000,00	138.675,27	È stata affidata la progettazione di una prima sistemazione parziale dell'immobile, da utilizzare per le richieste di finanziamento;
Ristrutturazione Malga Somaval	450.000,00	0,00	da progettare e finanziare
Completamento strada forestale Fossel - Pecel Strentures	300.000	0,00	Si tratta del secondo tratto che deve essere ancora progettato e finanziato
Realizzazione nuova strada agricola Crousc Ciuciaa	€ 128.075,29	€ 128.075,29	Lavori ultimati e collaudati nel 2022
Rifacimento Ponte Pozates	297.032,42	297.032,42	Lavori ultimati e collaudati nel 2023
Manutenzione straordinaria/adeguamento isole ecologiche	97.709,87	97.709,87	Lavori in corso di esecuzione
Ampliamento cimitero	2.650.000,00	2.650.000,00	Lavori ultimati in attesa del collaudo tecnico amministrativo

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Spostamento del Centro raccolta materiali in loc. Piani	800.000,00	0,00	È stato approvato il documento di fattibilità relativo alla sola viabilità – a seguito dell'avvenuta approvazione della variante al PRG per opere pubbliche si provvederà ad affidare gli incarichi di progettazione dell'opera
Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Streda Dolomites	307.000,00	177.716,00	È stata espletata la procedura d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi al primo stralcio (tratto da Piaz de Ciampedel a intersezione fra la SS. 48 e Via Roma) ⁷⁷ la consegna dei lavori è prevista per la primavera 2025 Il secondo stralcio rimane ancora da finanziare e progettare
Lavori di regimazione e convogliamento delle acque meteoriche della frazione di Fossel	124.056,31	124.056,31	Nel corso del 2024 è stata approvata la progettazione esecutiva, inoltre è stata espletata la procedura d'appalto per l'affidamento dei lavori La consegna dei lavori all'impresa è prevista per la primavera 2025
Sistemazione sottoservizi Streda Veia	184.115,76	184.115,76	Nel corso del 2024 è stata approvata la progettazione esecutiva, inoltre è stata espletata la procedura d'appalto per l'affidamento dei lavori La consegna dei lavori all'impresa è prevista per la primavera 2025
Manutenzione straordinaria strade (comunali e forestali), parcheggi, marciapiedi, illuminazione pubblica	310.000,00	34700	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
PNRR M2C4 2.2 riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica in Streda de Pian e Fossel	63.358,00	63.358,00	Nel corso del 2024 è stata approvata la progettazione esecutiva, inoltre è stata espletata la procedura d'appalto Le lavorazioni sono attualmente in corso di esecuzione
Messa in sicurezza intersezione fra ss 48 e via Roma	98.618,40	98.618,40	Lavori ultimati e collaudati nel 2023
Lavori di sostituzione rete acquedottistica Comunale in due punti del paese	233.270,00	0,00	Progetto esecutivo approvato nel 2024 nel corso del 2025 verranno reperiti i finanziamenti per avviare l'opera

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Manutenzione straordinaria rete idrica, passeggiate, aree a verde, sentieri alta quota, ctm, cimitero	300.000,00	44.086,11	L'importo della disponibilità finanziaria riportato nella scheda riguarda le manutenzioni previste nel 2025
Manutenzione straordinaria edifici comunali	200.000,00	0	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio e all'intervento di sostituzione del tetto del municipio
Manutenzione straordinaria e adeguamento edificio scuole medie	500.000,00	9.443,89	Dovranno essere affidati gli incarichi di progettazione
Lavori di messa a norma e adeguamento rifugio alpino P.ed. 780	180.525,00	180.525,00	Nel corso del 2024 è stata approvata la progettazione esecutiva, inoltre è stata espletata la procedura d'appalto. Le lavorazioni sono attualmente in corso di esecuzione
Lavori di ripristino della passerella pedonale che conduce all'opera di presa dell'acquedotto Comunale "Prà del Monech" in Val Duron	80.808,32	80.808,32	Nel corso del 2024 è stata approvata la progettazione esecutiva, inoltre è stata espletata la procedura d'appalto per l'affidamento dei lavori. La consegna dei lavori all'impresa è prevista per la primavera 2025
Sistemazione strada Rucenaes	86.000,00	86.000,00	Lavori ultimati e collaudati nel 2023
Interventi su impianti sportivi Ischia, parco giochi, padiglione manifestazioni	485.000,00	0,00	da progettare e finanziare il nuovo padiglione manifestazioni
ristrutturazione patrimonio edilizio montano (malga Docoldaura)	160.000,00	0,00	da progettare e finanziare
PNRR M4 C1 I1.1 Ristrutturazione dell'Edificio ex Cantinetta per adibirlo ad asilo nido	1.693.620,63	1.693.620,63	Lavori in corso di esecuzione. Progetto finanziato con fondi PNRR per € 924.050,00 e fondi propri per la parte restante
Lavori di manutenzione straordinaria viabilità Comunale denominata Strada Roma	140.870,00	140.870,00	Nel corso del 2024 è stata approvata la progettazione esecutiva – nel 2025 verrà espletata la procedura di affidamento degli stessi
Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento strada forestale Borest	181.838,86€	181.838,86€	Nel corso del 2024 è stata approvata la progettazione esecutiva – nel 2025 verrà espletata la procedura di affidamento dei lavori
Lavori di prevenzione urgente per la messa in sicurezza dell'area Malga Micheluzzi – Ciampì in Val Duron a seguito dell'evento meteo eccezionale di data 05.08.2022 – UMAF 1	198.180,00	198.180,00	Nel corso del 2024 è stata approvato il P.F.T.E. – nel 2025 verrà approvata la progettazione esecutiva e si procederà all'espletamento della procedura per l'affidamento degli stessi
Lavori di prevenzione urgente per la messa in sicurezza dell'area Malga Micheluzzi – Ciampì in Val Duron a seguito dell'evento meteo eccezionale di data 05.08.2022 – UMAF 2	123.850,00	0,00	Progetto esecutivo approvato nel 2024. nel corso del 2025 verranno reperiti i finanziamenti necessari per avviare l'opera
Lavori di potenziamento dell'acquedotto Comunale che serve la frazione di Cercenà	195.634,00	0,00	Intervento da finanziare e progettare
Lavori di potenziamento della fognatura Comunale che serve la frazione di Cercenà	192.600,00	0,00	Intervento da finanziare e progettare



DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 euro 45.000,00 pari allo 1,71% delle spese correnti;

anno 2026 euro 45.000,00 pari allo 1,76% delle spese correnti;

anno 2027 euro 45.000,00 pari allo 1,76% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 40.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 89.203,60 per l'anno 2025;
 - euro 89.203,60 per l'anno 2026;
 - euro 89.203,60 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Specificare quale metodo: il metodo della media semplice.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli; è infatti possibile determinare l'accantonamento a livello più o meno aggregato: il livello minimo richiesto, rappresentato negli schemi allegati sia al bilancio di previsione che al rendiconto, è quello della tipologia, ma l'Ente ha scelto di scendere a livello di capitolo
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (fornire specifica indicazione delle entrate);

Nello specifico:

- a) crediti da altre amministrazioni pubbliche (Titolo II e titolo IV entrata);
- b) crediti assistiti da fidejussione;
- c) entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa;
- d) entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in questo caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale)
- e) per le entrate che, in base alla stima della quota di FCDE ad esse corrispondenti, ottengono un indice di riscossione superiore a 1, non necessitano di accantonamento al FCDE in quanto entrata non di dubbia esigibilità
- che l'Ente non **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	89.203,60	89.203,60	89.203,60

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. (non sono presenti contenziosi)
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	12.000,00					
Fondo oneri futuri		non previsto				
Fondo perdite società partecipate		non previsto				
Fondo passività potenziali		non previsto				
Accantonamenti per indennità fine mandato		non previsto				
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati		non previsto				
Fondo di garanzia dei debiti commerciali		non previsto				
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	60.000,00					
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto non **è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

DOCUMENTO**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	20.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Prosegue, ai sensi della delibera della Giunta Provinciale n.1035/2016, il recupero dal 2018 al 2037 sul Fondo per gli investimenti programmati dai comuni ex art 11 LP 36/1993 e ss.mm.i (ex Fim), delle somme anticipate dalla Provincia autonoma di Trento per l'estinzione anticipata di mutui. L'operazione è contabilizzata nella parte entrata come maggior entrata rispetto al trasferimento a titolo di ex fondo investimenti minori di euro 22.475,58 e nella parte spesa come stanziamento a titolo di rimborso mutuo di euro 22.475,58 a partire dall'anno 2018 e fino all'anno 2027.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	112.377,99	89.902,41	67.426,83	44.951,25	22.475,67
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,67
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-	-	-	-	-
Totale fine anno	89.902,41	67.426,83	44.951,25	22.475,67	- 0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	-	-	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari					
Quota capitale	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58
Totale fine anno	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di



DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento. **Non ricorre la fattispecie e non è stato applicato avanzo.**

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite **non ricorre la fattispecie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 14/12/2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, confermando quanto deliberato con provvedimento n. 31 del 28/12/2021 che prevedeva l'alienazione della partecipazione in Col de Lin Srl, si provvederà a riproporre avviso di manifestazione di interesse all'acquisto della quota.

Entro il 31.12.2024 l'Ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni con i dati dei bilanci delle stesse al 31.12.2023, effettuando l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

CUP	Missione e componente	Intervento	termine previsto	importo finanziamento	note
G88H22000070006	M4C1	1.1 - ASILI NIDO - SCUOLE DELL'INFANZIA - POLI Riqualificazione edificio p.ed 382 per utilizzo come asilo nido intercomunale	31.12.2025	924.050,00	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
G81D24000000001	M2C4	2.2 - A. MIN.INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN STREDA DE FIAN E FOSSEL	31.12.2025	50.000,00	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
G84J223000630006	M2C4	2.2 - A. MIN.INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO Realizzazione impianto fotovoltaico rifugio p.ed. 545 ora p.ed. 780	31.12.2024	50000,00	LAVORI ULTIMATI NEL 2024
G81F22000990006	M1 C1	1.4.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	79.922,00	Nuovo sito online dal 18 novembre 2024; è in corso l'asseverazione
G81F22002630006	M1C1	1.4.4 -RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE	31.12.2025	14.000,00	In fase di esecuzione.
G81F22002740006	M1C1	1.4.3 RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DEI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA applicazione IO	31.12.2025	2.673,00	in attesa di contrattualizzazione
G51F22009230006	M1C1	1.3.1 PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI (PDND)	01.10.2025	10.172,00	In fase di esecuzione
G51F24004910006	M1C1	1.4.4. - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	31.03.2026	3.928,40	in attesa del decreto di finanziamento
G81C23001010006	M1C1	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (SETTEMBRE 2024)	31.12.2025	31.368,00	in attesa di contrattualizzazione
G81F22005430006	M1C1	1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI' - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)	31.12.2025	23.147,00	in attesa di contrattualizzazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti l'Ente non ha ricevuto anticipazioni .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.



DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- invitando l'ente al rispetto dei termini previsti, esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sonia Rossi

